

fino al 11.V.2013

Rob Sherwood. How much does the earth weigh?
Roma, Galleria Federica Schiavo

La griglia, il colore, la contemporaneità dei nuovi mezzi di comunicazione. Tutto questo al centro della terza personale romana del giovane artista inglese



pubblicato venerdì 12 aprile 2013

«Oggi la griglia è l'unico modo in cui l'arte riconosce la natura. Non dobbiamo voltarle le spalle». Con questa frase il giovane artista inglese **Rob Sherwood** (Bristol, 1984) stravolge uno dei fondamenti assoluti della cultura artistica di primo Novecento in base alla quale la griglia, appiattita, geometrizzata, priva di volume, costituiva l'espedito principale per evadere dal reale. Questa astrazione non ha caratterizzato solo il lavoro di Mondrian, ma anche di Klee, Jean Arp e Richter. Cos'è cambiato rispetto ad allora? Rob Sherwood pone l'attenzione sul recente progresso tecnologico: tv, computer, cellulari fanno parte della nostra vita quotidiana e la "griglia" rappresenta dunque i pixel, elementi puntiformi che compongono la rappresentazione di un'immagine digitale. Costituisce una struttura prestabilita, che ha il potere di vincolare l'autonomia rappresentativa dell'artista.



Rob Sherwood How Much Does The Earth Weigh 2013 Mixed Media Installation View Photo By Giorgio Benni Federica Schiavo Gallery

La ricerca di Sherwood gioca sul connubio tra tecnologia e il superamento imposto da una struttura di per sé vincolante. Nonostante l'asfissiante regolarità di successione di tasselli da 1,5 cm², Sherwood si libera da questa costrizione e, servendosi di una pennellata varia, a volte piatta, a volte in rilievo, lucida o opaca, controllata o libera, riesce a comunicare movimento, armonia, ritmo e vivacità. Le opere di dimensioni ridotte, attraverso le quali sperimenta le più varie tecniche e supporti (tavola, olio, vernice, smalti e lacche) rappresentano la principale novità di questo nuovo ciclo artistico, mostrando un minuzioso interesse da parte dell'artista per la luce e la consistenza della superficie pittorica e degli schermi piatti, fungendo da zoomate dei grandi dipinti su tela.

La griglia agisce dunque sia come strumento generativo che come elemento costrittivo ed esplora la relazione tra espressione e costruzione. *How much does the earth weigh?* Questo è il titolo della mostra che rivela l'attenzione di Sherwood per la tecnologia come scelta creativa e tema artistico in quanto nato dal semplice inserimento della formula interrogativa inglese "how much does.." su di un motore di ricerca che ha algoritmicamente proposto tale quesito.

Dopo le personali del 2009 e del 2010, le candide mura della Galleria Federica Schiavo ospitano gli ultimi lavori di Rob Sherwood che a soli 29 anni vanta vari riconoscimenti ottenuti con più di venti esposizioni tra personali e collettive. Poche, ma ben selezionate, opere introducono nella filosofia originale e attuale di questo giovane e promettente artista.

eleonora scoccia

mostra visitata il 29 marzo 2013